



Ministero dell'Istruzione  
Istituto Comprensivo "Gianni Rodari"

Via Carducci, 2 Vermezzo  
20071 VERMEZZO CON ZELO (Mi)

tel. 029440960 – fax 0294943097

Cod. fiscale: 90015620157

e-mail uffici:

[miic873005@istruzione.gov.it](mailto:miic873005@istruzione.gov.it)

PEC: [miic873005@pec.istruzione.it](mailto:miic873005@pec.istruzione.it)



Vermezzo con Zelo, 13/9/2021

Prot. *vedi segnatura*

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
ATTI ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO** DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano) rivedibile annualmente sempre entro il 30 ottobre;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**Firmato digitalmente da CARMELA PISANI**

## **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed in particolare dei seguenti aspetti: necessità di recupero delle competenze in Italiano, matematica e inglese nelle classi 1<sup>a</sup> della scuola secondaria di primo grado;
3. Terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori in particolare rispetto ai progetti relativi l'ampliamento dell'offerta formativa e l'educazione alimentare, perseguita anche attraverso il consumo del pranzo a scuola;
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 1, 2:

➤ **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):

- Progettare una scuola di qualità con l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- valorizzare le potenzialità e i talenti;
- costruire una scuola inclusiva scegliendo metodologie e didattiche inclusive;
- esplicitare le scelte strategiche relative alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo coinvolgendo le famiglie nella condivisione degli obiettivi;
- definire e utilizzare criteri comuni di valutazione in coerenza con il curriculum verticale d'istituto, con le Indicazioni Nazionali per il curriculum verticale 2018, con le Raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'apprendimento 2018 e 6 con i nuovi obiettivi di apprendimento della scuola Primaria;
- sviluppare le competenze digitali e il coding;
- promuovere azioni di raccordo tra i vari gradi di scuola;
- promuovere la costruzione di una scuola bella perché la bellezza degli ambienti favorisce la bellezza interiore delle persone

- promuovere la condivisione delle scelte educative e la collaborazione con le famiglie.
- **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
- la dotazione di risorse e strumenti digitali della scuola si è notevolmente ampliata grazie alle diverse fonti di finanziamento, erogate dal Miur e dall'Unione europea attraverso i PON, per implementare e sostenere la didattica digitale integrata; tale disponibilità di strumentazione necessita di uno sforzo formativo e metodologico per diffondere una didattica innovativa e motivante e per promuovere una nuova alfabetizzazione digitale;
  - si evidenzia la mancanza di spazi adeguati per la scuola Primaria per lo svolgimento di attività laboratoriali (come ad es. sviluppo delle competenze digitali, coding, progetti musicali e teatrali) e la mancanza di una palestra e
  - si evidenzia la mancanza di una biblioteca di Istituto;
  - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento evidenzia la necessità di un potenziamento dell'organico della scuola Primaria e Secondaria al fine di poter realizzare progetti di recupero e di potenziamento delle competenze e una reale inclusività per tutti gli alunni;
  - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore (secondaria) o referente (Primaria) di classe;
  - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
  - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito in 22 unità, di cui 5 amministrativi e 17 collaboratori scolastici
- **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):
- saranno promosse attività formative per tutto il personale inerenti il primo soccorso e la gestione di particolare patologie (es. diabete) cui sono affetti alcuni alunni
- **commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):
- dovrà essere assicurata l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado la prevenzione alla violenza di genere e di tutte le discriminazioni, di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, di promozione

dei diritti della persona, e verranno sviluppate iniziative di sensibilizzazione e di informazione afferenti a queste tematiche

➤ **comma 20** (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):

- nell'ambito delle risorse in organico saranno utilizzati docenti con competenze certificate e saranno promossi progetti con docenti madrelingua

➤ **commi 28-29 e 31-32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)

- nella scuola secondaria di primo grado sono programmate azioni di orientamento scolastico, anche in collaborazione con le scuole del secondo ciclo, le agenzie formative (es. Assolombarda), gli enti territoriali, le Università (attraverso progetti di ricerca-azione) e con l'eventuale supporto di esperti esterni;
- l'istituto ha elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri;
- si rende necessaria l'attivazione di azioni rivolte alla valorizzazione del merito degli studenti e al potenziamento delle loro competenze;

➤ **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

- l'istituto accoglie il PNSD come occasione di supporto alle priorità già evidenziate per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali degli studenti al fine di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, promuove pertanto azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano, a beneficio degli alunni, dei docenti e del personale amministrativo;

➤ **comma 124** (formazione in servizio docenti):

le attività formative dei docenti saranno programmate in relazione ai bisogni formativi espressi dai docenti e in relazione alle aree funzionali alla realizzazione del Ptof; in particolare saranno promosse attività formative nelle seguenti aree:

- Inclusione
- Bes
- Nuovo Pei
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Nuova valutazione nella scuola primaria
- Coding
- Educazione civica
- Metodologia del Debate
- DDI e nuovi strumenti google

5. i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;

6. I progetti e le attività, per i quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento, devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
7. Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza [si veda quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola]. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".
8. Inserimento del protocollo di sicurezza previsto per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2.
9. Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
10. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
11. Esplicitazione del valore del tempo scuola scelto (40 ore per la Primaria e Tempo prolungato per la secondaria) e del tempo mensa quale tempo curricolare a tutti gli effetti come momento di educazione alimentare, di educazione civica e di socializzazione.
12. La revisione del Piano relativo alla triennalità in corso del nuovo Piano relativo alla prossima triennalità dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro per la revisione del Ptof approvato dal collegio dei docenti, entro il 20 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 26 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Carmela PISANI**